



La Comunità

Parrocchia Sacro Cuore - Via Aleardi 61 - Tel. 041 984279

3 Dicembre 2017

n. 1 - anno 48

PRIMA DOMENICA DI AVVENTO

(ANNO B)

Con la prima domenica di Avvento inizia il nuovo anno liturgico nel quale, durante la celebrazione della Santa Messa della domenica, verrà proclamato il Vangelo secondo San Marco.

L'anno liturgico inizia con il tempo di Avvento che è il tempo dell'attesa del ritorno del Signore alla fine del tempo e della storia. Perciò l'Avvento è il tempo favorevole per essere pronti alla venuta del Signore e per ricordarci che l'atteggiamento dell'attesa riguarda tutta la vita del cristiano.

Infatti, in questa prima domenica di Avvento, nel Vangelo risuona questo invito del Signore Gesù: «Fate attenzione, vegliate, perché non sapete quando è il momento» (Mc 13,33); e ancora: «Quello che dico a voi, lo dico a tutti: vegliate» (Mc 13,37).

È l'incertezza riguardo il momento del ritorno del Signore che ci spinge a vegliare; ed è un vegliare per essere pronti, perché, per quanto Lui possa giungere di sorpresa, noi non ci facciamo trovare impreparati. Non possiamo essere dei cristiani addormentati, ma dobbiamo essere desti, vegliare e attendere con ardente desiderio la venuta del Signore. Invece, spesso dobbiamo constatare che siamo addormentati e la nostra vita, invece di essere ardente nella fede, speranza e carità, è debole. Questo il Signore lo sa, ci conosce molto bene, perciò la sua voce oggi risuona nella Chiesa:

VEGLIATE.



*“..vegliate, perché non sapete
quando è il momento.”*

IL FILO E LE PERLE

LA STORIA DELLA SALVEZZA

Dopo la vocazione, tema affrontato la scorsa volta, il nostro percorso si adentra nell'ascolto: le vite di alcuni santi dell'AC ci fanno comprendere com'è bella la vita impastata con la Parola di Dio, al cui centro c'è la S. Messa. La Bibbia contiene la Parola di Dio: lo Spirito Santo ha ispirato gli autori, dando la chiave interpretativa per la vita, la nostra vita, la nostra storia; il cuore di questo è Gesù. Egli ha scelto dove, quando e come nascere, non è stato un avvenimento casuale nella Storia, ha scelto di limitarsi: ha scelto un paesino in Medio Oriente, ha scelto l'epoca, ha scelto di nascere in quel modo; ha accettato di limitarsi nell'incarnazione di Betlemme, così come nell'incarnazione nella Bibbia. Dio rivela il suo volto attraverso un incontro, nella sua parola: ognuno di noi ha una sola storia, interpretabile attraverso la Bibbia che ci è stata consegnata. Non è tanto un manuale, quanto il racconto di una Storia, la Storia (se notiamo, Gesù non ha mai inventato favole nella Sua vita, le parabole sono prese da esempi molto concreti). La Storia della Salvezza è una storia di amore, che si snoda fin da Abramo che nel 1900 a.C. ricevette questo comando: "Esci dalla tua terra e va' dove ti mostrerò"; passando per il mar Rosso, dove si passò proprio perché Dio volle far passare il suo popolo; passando per la carestia in Egitto e i granai di Giuseppe: segni della Provvidenza Divina. Col passare degli anni, il popolo dimentica sempre più il punto di vista da cui guardare le cose: nel momento in cui ritrova quello di Dio, è allora che si riscopre: riscopre di aver bisogno di un Vero Re (basti ricordare cos'è scritto sulla croce), Vero Sacerdote (Egli è tempio, altare, vittima e sacrificio), Vero Profeta

(chi meglio di Lui, Verbo fatto uomo?). La Storia della Salvezza finisce con il Battesimo, ma dopo l'Antico Testamento e il Tempo di Gesù, ora è il tempo della Chiesa: e, guarda caso, ci siamo proprio noi; noi siamo il corpo di Cristo, noi partecipiamo al Suo ufficio regale, sacerdotale e profetico, noi abbiamo il suo stesso obiettivo. Limitandosi ci ha salvati, ora noi siamo chiamati ad annunciare che la Parola è compiuta in Lui, che c'è la salvezza. Mai dimenticare che la Storia della Salvezza è la nostra Storia, la storia del popolo, la storia di ciascuno di noi.



Il Gruppo Giovani AC

GRAZIE DI CUORE

Ringraziamo tutti coloro che in qualsiasi modo hanno contribuito alla realizzazione della lotteria e dell'aperitivo del 26 novembre che ha dato un contributo molto importante. Con il ricavato non siamo riusciti a coprire tutta la spesa per i paramenti e i candelabri che tra l'altro hanno suscitato il plauso e l'ammirazione di tutti coloro che domenica li hanno visti. Se qualcuno vuole contribuire può sempre farlo offrendo anche il costo di un candelabro o di una casula in memoria di un caro defunto. Ancora grazie a tutti.

CAMMINO DI AVVENTO NULLA È IMPOSSIBILE A DIO

Sul presbiterio della nostra chiesa i lavori per la costruzione del “ponte” hanno compiuto un primo passo grazie all’impegno dei nostri Giovanissimi. Si tratta di una piccola porzione della struttura ma riporta parole importanti tratte dal Vangelo di oggi: **“FATE ATTENZIONE, VEGLIATE”**

È l’invito di Gesù alla vigilanza. L’Avvento, l’attesa del Signore che viene, non è un semplice aspettare senza far nulla; è essere svegli cioè comprendere le nostre capacità e le nostre possibilità, scoprire il compito che Gesù ci ha affidato. Tutta la vita di noi cristiani in realtà è attesa di Gesù che ci viene incontro, ci cerca, vuole trovarci al lavoro nella creazione di comunione e di amore per tutti quelli che incontriamo nella nostra vita. Per i bambini e per i ragazzi cominciare a costruire questo ponte è prima di tutto guardare all’altro con curiosità ed accoglienza (rifiutando i muri creati dai pregiudizi), saper quindi allacciare amicizie significative. Per aiutarli in questo “lavoro”, oggi è stato consegnato loro un passo del Vangelo con l’impegno di leggerlo. Noi adulti potremo forse imparare a camminare con loro sui ponti che vogliono fare (e vogliono essere), guardando al Signore con maggiore fiducia.



I catechisti dell’Iniziazione Cristiana

LA CORONA DI AVVENTO NELLA NOSTRA CHIESA

Anche quest’anno saranno accompagnati nel cammino dell’Avvento, dalla tradizionale corona, per essere aiutati – anche da questo piccolo segno – a vivere l’Avvento come tempo forte di grazia e di crescita nella fede. Proponiamo anche una spiegazione e una riflessione sulla corona stessa.

La corona è segno di vittoria: a Natale Cristo, luce del mondo, trionfa sulle tenebre del peccato e illumina la notte dell’uomo. Essa viene intrecciata con i rami di abete, il sempreverde che richiama la speranza portata dal Signore vivente per sempre in mezzo agli uomini. Questa speranza, per trovare compimento, esige una conversione all’amore, cominciando dalla propria famiglia per aprirsi alle famiglie vicine e al mondo. Il Messia che viene, il Dio-con-noi, è il servo di Jahvè che dona la vita per amore. I quattro ceri, da accendere uno per settimana, sono il simbolo della luce di Gesù che si fa sempre più vicina e intensa: la comunità l’accoglie con gioia nella preghiera e nella vigilanza parrocchiale. Questi segni, con qualche breve spiegazione, hanno una eloquenza immediata anche per i bambini e può essere un costante richiamo all’itinerario spirituale di tutta la comunità durante le quattro settimane dell’Avvento.



APPELLO!!

PICCOLI SERVIZI PER UNA GRANDE COMUNITÀ

Per far funzionare una comunità parrocchiale bella e complessa come la nostra sono necessari molti servizi. Grazie a Dio sono tante le persone che offrono tempo e capacità nelle due segreterie, nel volontariato caritativo, nella catechesi, nel canto... e nei vari gruppi. Ma a volte sono necessari piccoli servizi nascosti di cui nessuno si accorge, indispensabili però per il buon funzionamento di una comunità. Si cercano perciò persone disponibili ad assumersi piccole incombenze che portano via pochissimo tempo, ma che risultano preziose. Chi è pronto per un atto di generosità, ad assumere qualcuno di questi compiti si rivolga direttamente al parroco. Grazie anticipato alle tante persone (speriamo) generose!

APPUNTAMENTI DELLA SETTIMANA

- **Domenica 3 dicembre:** Ritiro di Avvento dopo la S. Messa delle 10.30
Ore 19.45 Presso il Teatro Kolbe, concerto organizzato dal Patronato e alcuni giovani: sono tutti invitati ad assistere!!
- **Lunedì 4 dicembre:** ore 21.00 Incontro di formazione catechisti
- **Martedì 5 dicembre:** ore 16.45 Confessioni quarta elementare
Ore 19.30 Preghiera di Avvento per giovani e giovanissimi in Patronato
Ore 20.30 Scuola Biblica su Prima Lettera di San Paolo ai Tessalonicesi.
(Sala S. Antonio)
- **Giovedì 7 dicembre:** ore 19.00 S. Messa prefestiva dell'Immacolata
- **Venerdì 8 dicembre:**

Solennità dell'Immacolata Concezione della Beata Vergine Maria

Con tutta la Chiesa oggi veneriamo Maria, piena di grazia: da Lei doveva nascere Cristo, il Salvatore; per questo Maria è immagine dell'umanità nuova.

Ore 8.30 Santa Messa

Ore 10.30 Santa Messa solenne

Ore 18.30 Vespri e Venerazione dell'effigie della Vergine Immacolata custodita nella nostra chiesa.

Ore 19.00 Santa Messa



Parrocchia Sacro Cuore di Gesù

Sito internet: www.parrocchiasacrocuore.net

Facebook: [@sacrocuoremestre](https://www.facebook.com/@sacrocuoremestre)

E-mail: segreteria@parrocchiasacrocuore.net